

**COMUNE DI MOGLIA**

Provincia di Mantova

Sede Legale: Piazza Matteotti n. 2 – 46024 Moglia (MN)

P. IVA: 00216270207 – Cod. Fisc.: 00261470207

Tel.: 0376/511411 – PEC: comune.moglia@pec.regione.lombardia.it

Prot. 12202 del 28.11.2025

**VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) CORRELATA AL PROCEDIMENTO DI VARIANTE
GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. 12/05 E S.M.I.
DENOMINATA "VARIANTE GENERALE 2024" DEL COMUNE DI MOGLIA.**

**DOCUMENTO DI PIANO E ATTI CONNESSI DEL PIANO DEI SERVIZI, DEL PIANO DELLE REGOLE, DEL RIM E
DEL RI, RAPPORTO AMBIENTALE, SINTESI NON TECNICA, STUDIO DI INCIDENZA E ATTI CORRELATI**

DICHIARAZIONE DI SINTESI

ai sensi dell'art. 9 Direttiva 2001/42/CE
e art. 5.16 D.C.R. n. 351 del 13/03/2007 e s.m.i.

INTRODUZIONE

Il presente documento costituisce la dichiarazione di sintesi del processo di valutazione ambientale (VAS), svolto in modo unitario e complessivo, della Variante generale al Piano di Governo del Territorio ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i. denominata "Variante generale 2024", del Comune di Moglia.

La Valutazione Ambientale Strategica (VAS) è una procedura introdotta dalla Direttiva comunitaria n. 42 del 2001 allo scopo di consentire la valutazione degli effetti sull'ambiente generati dall'attuazione di piani e programmi e prefigura un "processo sistematico inteso a valutare le conseguenze sulla qualità dell'ambiente delle azioni proposte – piani o iniziative nell'ambito di programmi – ai fini di garantire che tali conseguenze siano incluse a tutti gli effetti e affrontate in modo adeguato fin dalle prime fasi del processo decisionale, sullo stesso piano delle considerazioni di ordine economico e sociale".

La D.C.R. 351/2007 "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piani e programmi" definisce la dichiarazione di sintesi come "una dichiarazione in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale, dei pareri espressi e dei risultati delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate".

La D.G.R. 8/6420 del 27 dicembre 2007 "Determinazione della procedura per la Valutazione ambientale di Piani e programmi – VAS (art.4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007)" modificata dalle successive e le recenti D.G.R. 10971 del 30 dicembre 2009 e D.G.R. 10/11/2010 n°9/761, e la D.G.R. n. 9/2789 del 22/12/2011, prevede che il documento di sintesi illustri i seguenti punti:

1. Descrizione del Processo del P.G.T. del Comune e della unitaria e complessiva valutazione ambientale;
2. Elenco dei soggetti coinvolti, consultazioni effettuate e partecipazione del pubblico;
3. Informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione, in particolare sugli eventuali contributi ricevuti e sui pareri espressi;
4. Illustrazione delle alternative/strategie di sviluppo e le motivazioni/ragioni per le quali è stata scelta la proposta di "Variante generale 2024" del Comune di Moglia;
5. Modalità di integrazione delle considerazioni ambientali;

6. Recepimento del parere motivato;
7. Descrizione del Monitoraggio.

Ai sensi dell'articolo 6 della direttiva 2001/42/CE sulla Valutazione Ambientale Strategica, nell'ambito della redazione della "*Variante generale 2024*" del Comune di Moglia, il pubblico e le autorità designate al processo di valutazione ambientale devono essere informate della decisione in merito al piano stesso.

La VAS, parte integrante del processo sia decisionale che pianificatorio, comprende diversi momenti di valutazione parallelamente ai momenti di pianificazione e di partecipazione dei portatori di interesse del territorio: la presente Dichiarazione sintetizza in che modo le considerazioni di carattere ambientale sono state integrate nella "*Variante generale 2024*" del Comune di Moglia, come risultato del lavoro dell'Amministrazione comunale nonché dei consulenti tecnici coinvolti nella redazione del PGT e di tutti i momenti di partecipazione attuati nelle varie fasi di elaborazione del progetto di Piano, con il territorio.

La procedura di VAS scelta dal Comune risulta coerente con la normativa regionale aggiornata (DGR n. 8/6420 del 27 dicembre 2007 e s.m.i.), prevedendo due Conferenze di Valutazione svoltesi presso il Comune di Moglia in data 14.5.2025, e 31.10.2025 con il coinvolgimento dei soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati.

La presente dichiarazione include anche la decisione relativa alla determinazione della conformità del piano alla direttiva Habitat.

IL PERCORSO DI VALUTAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE 2024 DEL COMUNE DI MOGLIA.

Ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale 11/03/2005, n°12 e s.m.i. "Legge per il Governo del Territorio", si è reso necessario attivare formalmente la procedura di Valutazione Ambientale Strategica, il cui iter ed i cui contenuti sono descritti dal documento approvato dal Consiglio Regionale della Lombardia con deliberazione n°VIII/35I del 13/03/2007: "indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi" e le numerose successive modificazioni ed integrazioni con la D.G.R. del 18 aprile 2008 n. 8/7110 variata con la D.G.R. del 11 febbraio 2009, n. VIII/8950, con D.G.R. del 30 dicembre 2009, n. VIII/10971, con la D.G.R. del 10 novembre 2010, n. IX/761 oltreché con D.D. n. 13071 del 14 dicembre 2010 e con le successive recenti D.G.R. del 22 dicembre 2011 n.2789, L.R. n°4 del 13 marzo 2012 e con la D.G.R. 25 luglio 2012 n. 3836 s.m.i.

Il Comune di Moglia, ha dato avvio al procedimento di adeguamento dello strumento urbanistico vigente (PGT) ai principi e contenuti della L.R. 12/05 per la redazione della "*Variante generale 2024*" con l'assunzione dei conseguenti atti preliminari e consequenziali:

- deliberazione di Giunta comunale n. 53 del 29.6.2024, ad oggetto "AVVIO DEL PROCEDIMENTO DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. 12/05 E S.M.I. DENOMINATA "VARIANTE GENERALE 2024". REDAZIONE DEL NUOVO DOCUMENTO DI PIANO, DI REVISIONE DEL PIANO DELLE REGOLE E DEL PIANO DEI SERVIZI PER L'ADEGUAMENTO AL PIANO TERRITORIALE REGIONALE (PTR) E AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP) INTEGRATI AI SENSI DELLA L.R. 31/2014 SUL CONSUMO DI SUOLO E DELLA L.R. 18/2019 UNITAMENTE ALL'AVVIO DEL CORRELATO PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) E CONTESTUALE ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO EDILIZIO E DEGLI ATTI CORRELATI" ai sensi degli artt. 13, 25 quater della L.R. 12/2005 e s.m.i. della L.R. 31/2014;
- pubblicazione avviso pubblico nelle forme stabilite dalla legislazione, all'Albo Pretorio comunale, sul sito internet istituzionale del Comune di Moglia www.moglia.mn.it e sul quotidiano locale "La Voce di Mantova" in data 15.7.2024;
- fissazione del termine per la presentazione di suggerimenti e proposte

Con tali atti pertanto ha preso avvio il processo di valutazione ambientale condotto nel percorso di elaborazione della "*Variante generale 2024*" del Comune di Moglia;

L'obiettivo è stato quello di orientare il processo di pianificazione in un'ottica di sostenibilità e piena integrazione della dimensione ambientale nella pianificazione comunale.

Come responsabile del procedimento del Piano di Governo del Territorio Comunale è stato nominato l'Arch. Alessia Giovanelli;

con la predetta deliberazione di Giunta comunale n. 53 del 29.6.2024 del Comune di Moglia (MN), è stato avviato il procedimento relativo alla valutazione ambientale strategica (VAS) della *Variante generale al Piano di Governo del Territorio denominata "Variante generale 2024"* del Comune di Moglia, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n.12/2005 e s.m.i. e con la quale il Comune ha individuato quale Autorità procedente il Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Moglia - Arch. Alessia Giovanelli, nonché l'autorità competente nella figura dell'Arch. Pier-Giuseppe Bardi responsabile del Settore 6 Urbanistica Ambiente Territorio e SUAP dle Comune di Bogo Virgilio, con la precisazione che questi:

- operi nel totale grado di autonomia, nello svolgimento delle proprie funzioni e nel rispetto di principi generali stabiliti nel Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n°267, fatto salvo quanto previsto dall'Art. 29, comma 4 della Legge 448/2001;
- è soggetto avente specifica competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale.

Con la soprarichiamata deliberazione della Giunta comunale si sono individuate le parti sociali ed economiche, nonché i soggetti, Enti ed autorità con competenza ambientale da coinvolgere nell'iter decisionale, le Associazioni ed Istituzioni varie titolari di interessi potenzialmente coinvolti nella redazione della "Variante generale 2024", che possano contribuire a consolidare il confronto aperto sul percorso di definizione del processo di valutazione ambientale.

L'allegato "1a" alla D.G.R. n. VII/6420/07 e s.m.i. conferma l'assoggettamento a VAS del Documento di Piano (DdP) ed in particolare al punto 4.2.b) si specifica che la prima seduta della Conferenza di valutazione, di tipo introduttivo, è volta ad illustrare il Documento di Scoping e ad acquisire pareri, contributi ed osservazioni nel merito.

Al fine di giungere alla condivisione della proposta della "Variante generale 2024" del Comune di Moglia, valutata nel Rapporto Ambientale è stata attivata la conferenza di valutazione, tale azione ha consentito di giungere alla definizione e articolazione di un Programma coerente con i contenuti delle analisi ambientali effettuate.

In particolare, coerentemente con quanto previsto dalla direttiva comunitaria e dalle linee di indirizzo definite a livello regionale, con le deliberazioni sopracitate la Giunta del Comune di Moglia ha individuato i componenti della Conferenza di Valutazione della VAS concernente la redazione della "Variante generale 2024", pertanto sono stati convocati i seguenti enti:

Soggetti competenti in materia ambientale:

- ARPA Lombardia – Mantova
- ATS Val Padana – Sede territoriale di Mantova
- Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Lombardia
- Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio delle province di Cremona, Lodi e Mantova
- Regione Emilia-Romagna quale ente gestore rispettivamente:
- SIC ZPS IT 4030015
 - ZPS IT 4040017
 - ZPS IT4040016
 - ZPS IT4040015
- Provincia di Mantova quale Autorità competente in materia di SIC e ZPS e Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente
- Parco del Mincio quale ente gestore ZPS IT 20B0501
- Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po
- Agenzia Interregionale per il fiume Po – Ufficio Operativo di Mantova
- Agenzia Ambito Territoriale Ottimale (AATO)
- Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po
- Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale
- Legione Carabinieri Forestale "Lombardia" - Gruppo di Mantova

— Enti territorialmente interessati:

- Regione Lombardia - D.G. Territorio e Protezione Civile
- Regione Emilia-Romagna – D.G. cura del territorio e dell'ambiente
- Regione Lombardia - Ufficio Territoriale Regionale Val Padana – Mantova
- Prefettura di Mantova
- Questura di Mantova
- Provincia di Mantova
- Provincia di Reggio Emilia
- Provincia di Modena
- Comune di Gonzaga
- Comune di Pegognaga
- Comune di San Benedetto Po
- Comune di Quistello
- Comune di Reggiolo
- Comune di Rolo
- Comune di Novi di Modena
- Comune di Concordia sulla Secchia

— Enti gestori di servizi

Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Lombardia

- Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale del Territorio di Mantova
- Aimag s.p.a.
- Asrefigas
- E-distribuzione spa
- Telecom italia s.p.a.
- Aeb energie srl
- My net
- Open fiber

Oltre ai soggetti individuati sono stati interessati anche i cosiddetti "portatori di interessi" mediante inviti estesi ai cittadini e alle associazioni tramite la pubblicizzazione delle convocazioni di apposite riunioni pubbliche ed il sito del Comune di Moglia.

Con le Deliberazioni di Giunta sopracitate l'amministrazione Comunale di Moglia ha individuato le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni.

L'iter di partecipazione e consultazione si è poi svolto con la seguente articolazione:

➤ **FASE DI PREPARAZIONE:**

- il Comune ha organizzato incontri tematici di informazione, partecipazione, aperti alle categorie sociali e alla cittadinanza;
- il Comune ha effettuato incontri tematici finalizzati a ricercare e analizzare il territorio con una visione ampia delle problematiche;
- creazione sul sito del Comune di una sezione dedicata al P.G.T. nella quale mano a mano sono stati resi disponibili i documenti elaborati per essere consultati o scaricati;

➤ **FASE DI ORIENTAMENTO, ELABORAZIONE E REDAZIONE**

(Documento di Scoping, Rapporto Ambientale, Conferenza di Valutazione della VAS)

- **Prima Conferenza:**
Conferenza di Scoping in data 14.5.2025
- **Seconda Conferenza:**
Conferenza di Valutazione in data 31.10.2025

➤ **PARERE MOTIVATO**

Prot. n° 11938 del 21.11.2025

- Consultazione generale di informazione in data 10.9.2025
- Consultazione e acquisizione pareri degli atti di PGT in data 30.10.2025

Si prende atto che in data 16.9.2025 il Documento di Piano e gli atti connessi del Piano dei Servizi, del Piano delle Regole, del Comune di Moglia, unitamente al Rapporto Ambientale, alla Sintesi non Tecnica ed alla Valutazione di Incidenza ed ai documenti correlati sono stati depositati presso l'Area Tecnica Comunale e messi a disposizione con la pubblicazione sul sito web dei rispettivi comuni nella sezione VAS e sul sito SIVAS della Regione Lombardia, in libera visione per 45 giorni a partire dal 16 settembre 2025 sino al 30 ottobre 2025;

Le attività attuate nella procedura di VAS possono essere schematicamente ricondotte alla tabella seguente, dalla quale emerge che la Conferenza di Valutazione è stata articolata in due incontri compreso quello conclusivo.

DIARIO DELLE ATTIVITÀ	DATA EVENTO/Tempi	Materiali per la consultazione
Pubblicazione avviso avvio del procedimento di VAS	deliberazione di Giunta comunale n. 53 del 29.6.2024, del Comune di Moglia (MN)	Avviso pubblicato in data 17/07/2024 all'Albo Pretorio comunale e sul sito internet istituzionale del Comune di Moglia Avviso pubblicato in data

		24/7/2024 sul BURL n. 30 serie avvisi e concorsi Avviso pubblicato sul quotidiano "La Voce di Mantova" del 19/7/2024
Prima seduta conferenza di Valutazione con Autorità Ambientali e enti territorialmente interessati: documento di Scoping	14 maggio 2025	Messa a disposizione del Documento di Scoping con pubblicazione sul portale web istituzionale del Comune di Moglia deposito presso l'Area Tecnica del Comune di Moglia pubblicazione sul sito web SIVAS di Regione Lombardia
Trasmissione screening di incidenza alle autorità competenti e Provincia di Mantova	17 settembre 2025	Messa a disposizione sul sito web del Comune di Moglia degli screening di incidenza e trasmissione a Enti competenti Provincia di Mantova, Parco del Mincio.
Trasmissione agli Enti e messa a disposizione del Documento di Piano e altri documenti correlati su richiamati, Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica, screening di incidenza della "Variante generale 2024" del Comune di Moglia	16 settembre 2025	Messa a disposizione della documentazione con pubblicazione sul portale web istituzionale del Comune di Moglia deposito presso l'Area Tecnica del Comune di Moglia pubblicazione sul sito web SIVAS di Regione Lombardia
Seconda seduta della conferenza di valutazione: Presentazione del Documento di Piano e altri documenti correlati su richiamati, Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica, della "Variante generale 2024" del Comune di Moglia	31 ottobre 2025	Messa a disposizione della documentazione con pubblicazione sul portale web istituzionale del Comune di Moglia deposito presso l'Area Tecnica del Comune di Moglia pubblicazione sul sito web SIVAS di Regione Lombardia
Espressione parere motivato	21 novembre 2025	Messa a disposizione della documentazione con pubblicazione sul portale web istituzionale del Comune di Moglia deposito presso l'Area Tecnica del Comune di Moglia pubblicazione sul sito web SIVAS di Regione Lombardia

Il giorno 14 maggio 2025 si è svolta la **prima seduta** della Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica relativa alla "Variante generale 2024" del Comune di Moglia con la presentazione del Documento di Scoping.

A tale seduta sono stati invitati sia i componenti della Conferenza Ambientale che i settori del pubblico interessati. Durante tale incontro sono stati illustrati i contenuti del quadro ricognitivo e conoscitivo, le prime indicazioni inerenti gli obiettivi e le azioni da valutare e sostanzialmente è stato avviato il processo di consultazione ai sensi della Direttiva VAS. È stato illustrato l'iter e l'attività di coordinamento di studio e

progettazione del Comune di Moglia al fine di integrare ove possibile la “Variante generale 2024” del Comune di Moglia.

È stata evidenziata l'attivazione dello screening di Incidenza relativamente ai siti appartenenti alla Rete Natura 2000.

In questa prima seduta sono stati inoltre illustrati i contenuti del Documento di Scoping e raccolte le iniziali osservazioni espresse dei soggetti presenti. Tale riunione è riportata nel 1° verbale di Conferenza allegato alla presente dichiarazione di sintesi.

È stato inoltre messo a disposizione sul sito web del Comune di Moglia il Documento di Scoping per 30 giorni consecutivi.

Il giorno 31 ottobre 2025, si è svolta la **seconda seduta** della Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica con la relativa presentazione del Documento di Piano e gli atti connessi del Piano dei Servizi, del Piano delle Regole, del Rapporto Ambientale, della Sintesi non tecnica e dello screening di incidenza “Variante generale 2024” del Comune di Moglia, predisposto dai tecnici incaricati e dai funzionari del Comune di Moglia, in accordo con le Autorità procedente e competente.

Durante la conferenza è stata effettuata l'esposizione, il deposito e la discussione dei pareri da parte delle autorità ambientali e degli enti territorialmente interessati, dei pareri e contributi degli enti territorialmente competenti e dei cittadini e portatori di interesse, così come allegato al presente documento. In tale seduta conclusiva, a seguito di una approfondita verifica e confronto, è stato espresso parere favorevole.

Di seguito si fornisce un'utile sintesi delle più importanti richieste ricevute dalle Amministrazioni da parte degli Enti coinvolti:

1. *Parco del Mincio – parere screening di incidenza prot. n. 11002 del 24.10.2025;*
2. *Società Techbau S.p.a. con sede in Milano, Piazza Giovine Italia n.3, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza, Lodi 06336690968, in persona dell'Amministratore Delegato, Andrea Marchiori, prot. n. 11016 del 25.10.2025*
3. *AIMAG prot. 5050 del 30/10/2025, rif. prot. comunale n. 11158 del 30/10/2025;*
4. *Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona, Mantova e Lodi, prot. n. 0012212-P del 30/10/2025, rif. prot. comunale n. 11159 del 30/10/2025;*
5. *ATS Val Padana p.g. n. 92647/25 del 30/10/2025, rif. prot. comunale n. 11160 del 30/10/2025;*
6. *Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona, Mantova e Lodi, prot. n. 0012212-P del 30/10/2025, rif. prot. comunale n. 11166 del 30/10/2025;*
7. *Provincia di Mantova – AREA 3 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DELLA NAVIGAZIONE – EDILIZIA – AMBIENTE Servizio pianificazione territoriale, parere provinciale rif. prot. comunale n. 11176 del 30/10/2025;*
8. *Provincia di Mantova – AREA 3 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DELLA NAVIGAZIONE – EDILIZIA – AMBIENTE Servizio energia parchi e natura VIA-VAS, PD 1550 del 29.10.2025 rif. prot. comunale n. 11169 del 30/10/2025;*
9. *ARPA Lombardia Dipartimento di Mantova prot. n. 2025.9.43.18 acquisito al protocollo comunale al n. 11177 del 31.10.2025*

STRATEGIE DI SVILUPPO DELLA PROPOSTA DI PIANO

Dallo schema iniziale abbiamo visto che il percorso seguito, per la definizione delle principali strategie di sviluppo della “Variante generale 2024” del Comune di Moglia, si è sviluppato partendo innanzi tutto dall'analisi della pianificazione comunale e sovralocale esistente e dalle indicazioni strategiche che l'Amministrazione ha espresso, integrandoli con i suggerimenti della cittadinanza, le opinioni espresse negli incontri organizzati nel corso della redazione della “Variante generale 2024” e in ultimo con i contributi raccolti in sede di conferenza di valutazione della VAS.

Il confronto in ambito di VAS ha portato più che altro a rendere più efficiente, completo ed aggiornato alle esigenze ed alle normative presenti un quadro programmatico esistente di per sé già valevole, poiché frutto di un Piano di Governo del Territorio qualificato.

La volontà comune è stata infatti tesa al completamento di questioni territoriali presenti e alla risoluzione degli squilibri esistenti in una situazione territoriale giocata tra nucleo urbano, aziende agricole, produttivo e paesaggio, puntando a semplificare e chiarire gli strumenti regolamentati.

Poiché la Valutazione Ambientale Strategica ha lo scopo di verificare che il Piano di sviluppo sia coerente con obiettivi di sostenibilità ambientale, ne valuta l'incidenza sulla qualità dell'ambiente interessato dalle trasformazioni, confrontando le singole azioni che la “Variante generale 2024”, ha individuato con gli obiettivi

di sostenibilità ambientale, per verificare quanto tali azioni contribuiscano a migliorare o compromettano la qualità dell'ambiente.

Dall'analisi dei dati presenti nel Rapporto ambientale risulta un buon livello di compatibilità tra gli obiettivi della "Variante generale 2024" e quelli dei piani sovraordinati (PTCP, PTR), e discreti riguardo ai criteri di sostenibilità.

L'autorità che promuove il piano ha poi scelto gli obiettivi di sostenibilità ambientale di riferimento, rispetto ai quali sono stati raggruppati gli obiettivi di piano: l'equilibrio globale, le risorse naturali e l'ambiente umano.

Nella sezione di valutazione delle trasformazioni previste, descritta nel Rapporto Ambientale, sono sintetizzati gli effetti conseguenti a ciascun ambito di trasformazione previsto, rispetto alle componenti ambientali potenzialmente interferite.

Rimandando al Rapporto Ambientale per tale analisi di dettaglio, è comunque possibile affermare che le scelte strategiche del Documento di Piano consentono in linea di massima di perseguire un utilizzo razionale del suolo e delle infrastrutture, coerente con l'obiettivo di tutela dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico, della sicurezza e della salute dei cittadini.

Si sottolinea inoltre che per rafforzare la complessiva sostenibilità delle trasformazioni previste dovranno essere intraprese azioni progettuali rispondenti alle indicazioni formulate sia nel Rapporto Ambientale che nelle schede predisposte per ciascun ambito di trasformazione, per tutto il comune di Moglia.

CONSIDERAZIONI SUL PARERE MOTIVATO

A seguito dell'istruttoria effettuata l'Autorità competente per la VAS ha espresso parere positivo circa la compatibilità ambientale della "Variante generale 2024" del Comune di Moglia.

RISULTATO DELLA VALUTAZIONE

A conclusione del processo di valutazione delle azioni di piano è stato espresso un giudizio complessivo riguardo la sostenibilità della proposta della "Variante generale 2024", riportato nel Parere Motivato in allegato.

Si può affermare in senso generale che la proposta della "Variante generale 2024", risulta complessivamente compatibile con gli obiettivi di sostenibilità e valorizzazione del territorio promossi dal P.G.T. stesso.

La "Variante generale 2024" del Comune di Moglia, ha proposto una serie di indicazioni finalizzate ad uno sviluppo sostenibile del territorio, atte ad eliminare e contenere al massimo i potenziali impatti negativi derivanti dall'attuazione delle proposte dei P.G.T. Si riportano, nei successivi riquadri, gli obiettivi ambientali di riferimento selezionati che, in primo luogo, si riferiscono, in analogia con quanto previsto per la valutazione degli effetti in sede di VAS, agli aspetti aria e fattori climatici, acqua, suolo, biodiversità, patrimonio culturale e paesaggio, popolazione e salute umana, e in subordine, ai fattori legati alle attività antropiche che incidono sui primi. cfr # 8.15 Rapporto ambientale:

Obiettivi ambientali di riferimento

ARIA E FATTORI CLIMATICI

AR1 - Ridurre i livelli d'inquinamento atmosferico e diminuire la popolazione e vegetazione esposta a valori superiori ai limiti.

AR2 – Ridurre le emissioni d'inquinanti e di gas climalteranti.

AR3 – Ridurre i consumi energetici e aumentare l'efficienza energetica e il ricorso alle FER.

ACQUA

AQ1 – Tutelare e migliorare la qualità (e quantità) delle acque superficiali e sotterranee.

AQ2 – Ridurre i consumi idrici, aumentare il recupero e riutilizzo, agevolare un uso sostenibile e plurimo delle acque.

AQ3 – Ridurre gli apporti inquinanti.

SUOLO

SU1 – Contenere e azzerare il consumo e l'impermeabilizzazione di suolo.

SU2 – Recuperare il suolo contaminato o degradato e le aree dismesse.

SU3 – Mantenere e ripristinare l'equilibrio idraulico idrogeologico e contenere o eliminare i rischi.

SU4 – Limitare la frammentazione del territorio agricolo e aumentarne la compattezza (de-frammentare).

BIODIVERSITA'

BI1 – Conservare, ripristinare e aumentare la biodiversità, di habitat e di specie, e i relativi servizi ecosistemici.

BI2 – Conservare, ripristinare e aumentare le connessioni ecologiche e le infrastrutture verdi e blu.

BI3 – Conservare e valorizzare gli elementi vegetali e i boschi, anche nella loro multifunzionalità.

PATRIMONIO CULTURALE E PAESAGGIO

PC1 – Tutelare, valorizzare e rendere fruibile il patrimonio culturale.

PC2 – Conservare e migliorare la qualità del paesaggio e dei suoi caratteri identitari e strutturali.

PC3 – Recuperare le aree di degrado e compromissione paesaggistica.

POPOLAZIONE E SALUTE UMANA

SA1 – Bonificare i siti contaminati.

SA2 – Prevenire i rischi industriali-tecnologici e ridurre la popolazione esposta.

SA3 – Ridurre le emissioni sonore e i livelli d'inquinamento acustico e la popolazione esposta.

SA4 – Ridurre la popolazione esposta alle radiazioni e al radon.

SA5 – Ridurre l'inquinamento luminoso.

SA6 – Aumentare la dotazione di verde.

SA7 – Ridurre l'azoto delle aziende zootecniche.

RIFIUTI

RI1 – Ridurre la produzione e aumentare il recupero e il riciclo dei rifiuti, anche per diminuire i rischi sulla salute e l'ambiente.

MOBILITA'

MO1 – Ridurre il traffico di attraversamento nei centri abitati, aumentare il trasporto pubblico e le infrastrutture per la mobilità dolce.

INSEDIAMENTI URBANI

IU1 – Migliorare la qualità degli spazi urbani e dell'abitare, anche in risposta alla vulnerabilità sociale e alla necessità di favorire qualità relazionali.

MISURE DI MONITORAGGIO

Abbiamo visto che la Valutazione Ambientale Strategica è un processo di stima delle conseguenze ambientali di un piano o di un programma; tale processo si integra alla fase preparatoria del piano in uno sviluppo che prevede interazione continua e sistematica tra i due strumenti. L'integrazione, però, non si conclude con l'elaborazione e l'approvazione del piano, ma si estende alle fasi di attuazione e gestione, poiché la VAS deve prevedere un sistema di monitoraggio per il controllo degli effetti sull'ambiente dell'attuazione del piano.

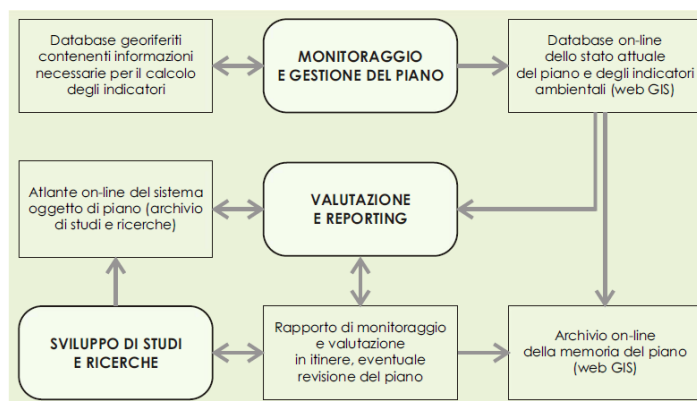
In sintesi nel processo di costruzione di un piano la VAS deve servire a costruire gli scenari di piano, deve valutarli e gestire l'attuazione del piano stesso monitorando gli effetti scaturiti.

Il presente documento costituente il processo di VAS, come il Rapporto ambientale, vuole proporre le indicazioni generali riguardanti gli indicatori, le azioni necessarie all'implementazione del monitoraggio e le tempistiche di massima, lasciando al Comune di Moglia il compito di definire in modo dettagliato e completo il Piano definitivo di Monitoraggio, comprensivo della tempistica e delle modalità di creazione e gestione dei report ambientali di sintesi, della pianificazione delle risorse necessarie alla gestione del suddetto Piano ed infine della scelta e coinvolgimento di eventuali attori esterni all'ente estensore del Piano, tra i quali ARPA Lombardia e Provincia di Mantova, per lo sviluppo del processo stesso.

Il monitoraggio trova attuazione nella misurazione periodica degli indicatori appositamente selezionati, i cui aspetti principali sono la frequenza temporale di misurazione, lo spazio cui si riferisce il rilevamento e le unità di misura.

Il sistema di monitoraggio, che costituisce la fase di valutazione in itinere del Piano, implica una serie di attività funzionali e valutare nel tempo l'incidenza ambientale delle trasformazioni temporali conseguenti alle politiche adottate.

Nello schema che segue è riportata la struttura del sistema di monitoraggio, dal quale si evincono le funzioni cui dare conto e le attività da implementare:



L'esito in progress di un sistema di monitoraggio è costituito dalla relazione del report periodico di monitoraggio; i passaggi funzionali alla redazione del report sono costituiti da:

- scelta degli indicatori da monitorare (vedi paragrafi precedenti);
- implementazione degli indicatori;
- elaborazione dei dati e valutazione delle risultanze del monitoraggio;
- redazione e comunicazione del report periodico.

Il report di monitoraggio deve essere strutturato in modo da dare conto dei seguenti elementi:

- degli indicatori utilizzati e della loro significatività in relazione alle situazioni da monitorare;
- dello schema di monitoraggio utilizzato (metodologie, fonte dei dati, strumenti di calcolo, ...);
- delle eventuali difficoltà riscontrate nel processo di monitoraggio;
- dell'esito del monitoraggio effettuato (variazione dei dati, interpretazione delle cause della loro variazione,);
- della evidenziazione degli aspetti di criticità emersi;
- della possibili azioni di feed-back da implementare per correggere le externalità negative delle determinazioni delle politiche comunali del Piano e le azioni che da queste discendono.

Di seguito si riportano le attività da svolgere e la loro sequenza temporale; tale piano potrà nel tempo essere ricalibrato in funzione di eventuali riallineamenti con i soggetti sovraordinati (Provincia, Regione, ARPA, ...) in merito ai contenuti tecnico-amministrativi del monitoraggio stesso.

Il monitoraggio ex-ante, da realizzarsi nelle fasi iniziali di attuazione del PGT, che è funzionale a restituire un'immagine ampia e articolata dello stato dell'ambiente.

Tale immagine è integrativa di quanto realizzato all'interno della VAS, che è stata necessariamente relazionata ai contenuti del Documento di Piano del PGT, e in questo senso allarga l'orizzonte problematico delle questioni da trattare all'insieme delle politiche pubbliche che abbiano incidenza sulle condizioni ambientali.

Il riferimento metodologico cui ci si appoggia è costituito dal modello DPSIR, che struttura gli indicatori ambientali in 5 componenti:

1. le Determinanti, che sono le attività e i comportamenti antropici derivanti da bisogni individuali, sociali ed economici, processi economici, produttivi e di consumo che originano pressioni sull'ambiente;
2. le Pressioni sull'ambiente, ovvero quegli aspetti delle attività dell'uomo che interferiscono con l'ambiente (ad esempio, le emissioni in atmosfera, le emissioni acustiche, ...);
3. lo Stato dell'ambiente, ovvero le condizioni in cui si trova la componente ambientale considerata (ad esempio, in questo caso, le concentrazioni degli inquinanti atmosferici più significativi);
4. gli Impatti, ovvero le alterazioni prodotte dalle pressioni sugli ecosistemi, sulla salute e sulle attività dell'uomo;
5. le Risposte, ovvero le attività, le politiche, i piani posti in essere per la tutela dell'ambiente in relazione agli impatti rilevati.

Nello specifico l'attività prevede:

- la strutturazione della banca dati relativa agli indicatori selezionati, attraverso la raccolta ed implementazione di dati già rilevati (esempio statistiche di incidentalità stradale, ...) o, in loro assenza, l'effettuazione di campagne di misura e rilevamento ad hoc (esempio campagna di misure elettromagnetiche, ...);
- l'implementazione del calcolo dei valori degli indicatori, anche in termini di serie storiche e di benchmarking con altri contesti territoriali (ad esempio Provincia di Mantova, Camera di Commercio,);
- la strutturazione del modello DPSIR;
- l'individuazione delle determinazioni del PGT che possano avere effetti sugli indicatori;
- la valutazione dei valori degli indicatori;
- la redazione del report/documento Monitoraggio ex-ante del PGT: Rapporto sullo Stato dell'Ambiente.

Il monitoraggio periodico del PGT, da effettuarsi con cadenza almeno biennale, è funzionale a restituire e valutare gli effetti ambientali delle trasformazioni territoriali indotte dal Piano. Scopo fondamentale di questa attività periodica è individuare eventuali necessità di "correzione" da apportare alle determinazioni di PGT, nel caso si verificino condizioni di criticità ambientale indotte dal Piano medesimo.

La struttura metodologica e le banche dati utilizzate sono le stesse strutturate nel monitoraggio ex-ante, eventualmente affinate e integrate in relazione alle risultanze della fase precedente.

Nello specifico l'attività prevede:

- la verifica delle trasformazioni territoriali indotte dal PGT, attraverso una mappatura degli interventi di trasformazione attuati;
- una valutazione degli effetti indotti sulle componenti ambientali, questa valutazione viene effettuata sia attraverso il calcolo degli indicatori sezionati sia verificandone la pertinenza stessa e l'eventuale necessità di integrarli al fine di una migliore descrizione e valutazione dei fenomeni analizzati;
- l'individuazione dei meccanismi causa-effetto e dei meccanismi di concorrenza tra effetti ambientali e attuazione del piano; questa fase comporta una valutazione dell'effettiva incidenza del PGT e discerne appunto tra effetti direttamente causati ed effetti indotti o indiretti;
- l'individuazione delle eventuali misure di retroazione da attuare per migliorare le prestazioni ambientali del PGT; tali misure sono individuate in relazione al loro ruolo mitigativo e/o compensativo;
- la redazione del Rapporto di Monitoraggio Ambientale, che dia conto delle attività svolte.

Al fine di rendere efficace il monitoraggio del PGT è opportuno dare continuità all'attività di raccolta e implementazione dei dati necessari, attivando le opportune competenze tecniche sia per la strutturazione dei dati utili da raccogliere presso gli uffici comunali sia per le campagne di rilievo ad hoc che si rendessero opportune.

Al fine di dare la più larga comunicazione circa l'attività di monitoraggio, i report prodotti saranno consultabili, oltre che negli uffici comunali e negli uffici comunali, anche attraverso una specifica pagina del sito web comunale.

Moglia 28 novembre 2025

**Il responsabile dell'Area Tecnica
e Autorità procedente d'intesa con**
Alessia Giovannelli

l'Autorità Competente
Pier-Giuseppe Bardi

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art.21 del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.*